CATANIA PROVINCIA

Hinterland

Festa S. Alfio, magia che si rinnova restieri, confinanti, parenti e amici lonta ni. questa folla. che con il suo lento "nasc

accolte al Largo dei Bianchi che era " a gni". chiazza" prima che l'illuminato sindaco Sebastiano Consoli negli anni Venti realizzasse il grande quadrilatero verde chiamato originariamente "Piazza del Popolo" e poi Marconi.

Ora come allora, alle 6 della sera la folla. Ora come allora. storica entrate delle bande oggi vedrà i E questa folla, che animava le vie fin

Per Sant' Alfio, sempre con cura certosi- reale e perfino dall'isola di Lipari, mentre na, venivano scelte le bande musicali apre l'antica banda "Città di Trecasta-

> In serata, a piazza Moro a cura dei "Giovani in Cammino con i Santi" la rappresentazione della Storia dei fratelli di Vaste. Un'ouverture corale, iniziata con le candelore che hanno danzato tra la

complessi musicali di Leonforte, Castro-nelle ore più tarde, che si arricchiva di fo-



UNA FOTO "STORICA" DELLA FESTA

restieri, confinanti, parenti e amici lonta-ni, questa folla, che con il suo lento "passio" muoveva nelle vie, era la vera protagonista, poiché esprimeva ciò che era la festa: il bisogno d'incontrarsi, di comunicare ed ascoltare, di evadere dalla realtà quotidiana, di stare insieme in un incontro generale, espressione di una esigenza primordiale. Le bellissime composizioni floreali nei balconi, quasi una competizione e drappeggi ricamati e tri-colori svettanti. Nelle vetrine veniva esposta la mercanzia più bella e nelle bancarelle facevano capolino le primizie.

ORNELLA PONZIO